

_Lettera_N_3751

Alla contessa Alessandra Tettù di Camburzano

*Torino, 7 nov[embre 18]82

Benemerita Sig[ra] Contessa,

Grazie della stupenda lettera che mi scrive e del biglietto di cento franchi che mi manda. Dio la rimeriti e i nostri figli faranno per Lei delle comunioni.

La immagine di S. Gio. Apostolo non è ancora finita. La manderò appena sia ultimata. In sua vece per ora le mando quella della Madre di Lui e Madre nostra Maria.

A monte S. Vittorio Ella può stare tranquilla. Vedremo come andrà a sciogliersi il furibondo uragano di Francia e di etc.

Se risolve di andare qualche giorno a S. Remo od al trove mel dica ed io farò che trovi colà delle conoscenti. Io sono a Torino fino al fine di gennaio pross[imo] si Dominus dederit.

Dio ci benedica tutti, ci conservi nella sua santa grazia e preghi pel povero suo

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco